

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato 30 e Domenica 31 Marzo: USCITA MEDIE E ADOLESCENTI A TORINO
20 Ragazzi/e con don Matteo in visita al Sermig e all'Oratorio di don Bosco

Domenica 31 marzo - QUARTA di QUARESIMA

Ore 10.00, in Chiesa, ripresa della seconda s. Messa didattica

Lunedì 1 aprile, ore 18.15, s. Messa per i DEFUNTI del mese di MARZO:
SARDANO ANGELA ('24), CIMMINO FRANCESCO ('41), PIAZZA GINA ('22),
BRAMBILLA GIORGIO ('40), COLELLA CAROLINA ('44)

ore 21.00, riunione organizzativa per i partecipanti al VIAGGIO in ALBANIA
Da Lunedì 1 a Sabato 7 Aprile: don Matteo vive i suoi Esercizi Spirituali annuali
presso il monastero di Lérins. Ci sentiamo uniti nella preghiera reciproca.

MARTEDI' 2 aprile ore 21: Serata speciale di Quaresima *(vedi il volantino)*
confronto tra Rav **David Elia Sciunnach** e Mons. **Carlo Ghidelli**

Mercoledì 3 aprile, ore 15.30, per la Terza Età: **"ricca, ricca, TOMBOLATA"**

Mercoledì 3 aprile, ore 17.10, in Cripta, per il Gruppo "AMICI":
Terza s. Messa didattica a cui seguirà GIOCO insieme in Oratorio.

Ore 18.30 – 19.15: in Salone Ghidoli, con i tutti i Genitori
INCONTRO organizzativo della s. Messa di PRIMA COMUNIONE

Giovedì 4 aprile, ore 21.00: 5° Incontro per i Moderatori del Gruppi di Ascolto

Venerdì 5 aprile, 4° Venerdì di Quaresima: oggi è di magro

Nella Chiesa del Fopponino dalle 8.30 alle 11.40; dalle 14.45 alle 19:

"Esposizione e Contemplazione della Croce di Gesù"

ore 9.00: Via Crucis – ore 11.30: Ora di Sesta

ore 15.00: Ora di Nona e preghiera per la Comunità del carcere

ore 17.45: lettura della Passione dal Vangelo di Marco – ore 18.15: Via Crucis

ore 16.00 – 19.00 in S. Maria Segreta: Terzo Laboratorio per le Catechiste

SABATO 6 e DOMENICA 7 FIERA di PRIMAVERA *(vedi il volantino)*

Domenica 7 aprile - QUINTA di QUARESIMA

DOMENICA con i GENITORI dei RAGAZZI/E del 3° ANNO: "AMICI"

ore 10.00, in Chiesa, ripresa della terza s. Messa didattica

ore 11.15 – 12.15, **Gioco** per i Bambini/e e **Incontro** per i Genitori
Per le **FAMIGLIE GIOVANI** ore 16.30, in Oratorio, **INCONTRO FORMATIVO**

**Da LUNEDI' 8 a DOMENICA 14 aprile RACCOLTA straordinaria
per la Comunità del Carcere.** *Domenica 7 daremo tutte le informazioni*

SABATO 13 e DOMENICA 14 FESTA per il 60° del MILANO 22

Sabato 13 (ore 9.30-13): Seminario sul "simbolismo nell'educazione scout"

Domenica 14 (ore 9.30-13): S. Messa e commemorazione del 60° del Milano 22



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

IV Domenica di Quaresima

31 Marzo 2019

IV settimana Diurna Laus

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

**"Questo è il comandamento:
camminate in esso!"**

"Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso da principio: camminate nell'amore".

E' quanto si legge nella seconda lettera dell'apostolo Giovanni al versetto 6 e vi riconosciamo gli accenti di una esortazione apostolica che in gran parte ci rimanda al quarto Vangelo, cioè a quanto Gesù in persona, in diverse occasioni, disse ai suoi discepoli: **"Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi"** (Giovanni 15,12).

Ora però **mi chiedo se l'amore può essere comandato.**

Non è forse un controsenso o addirittura una storpiatura di ciò che noi intendiamo per "amore"? Abbiamo tutto il diritto di sapere chi può arrogarsi il potere di formulare un tale comando per ciascuno di noi, come pure per la comunità alla quale apparteniamo.

La risposta è una sola: **solo Dio**, nostro creatore e Padre, può permettersi questo. E lo fa perché **egli sa ciò di cui noi abbiamo bisogno.** Egli sa che noi, sue creature, possiamo realizzarci pienamente secondo il suo disegno d'amore solo amando, cercando di trasformare tutto quello che facciamo in qualcosa di prezioso ai suoi occhi, cioè in gesti d'amore. Questa risposta ci aiuta a comprendere nella loro giustizia anche tutti gli altri comandamenti che potremmo considerare troppo gravosi per noi e quindi intollerabili, se non troviamo **in questo comandamento "nuovo" la ragione di tutti gli altri.**

La Quaresima è il tempo nel quale ci è offerta l'opportunità di **gettare semi d'amore fraterno in tutte le nostre giornate**, il tempo nel quale la Chiesa ci invita e ci esorta a impreziosire il nostro cammino esercitando le opere di misericordia corporale e spirituale.

Mons. Carlo Ghidelli

CON LO SGUARDO A SAN VITTORE

Parole di Misericordia

Per questa *quarta domenica di Quaresima* ecco “nuove parole” scritte per il *Giubileo dei detenuti* (6 novembre 2016): ci aiutano a volgere lo sguardo e a farci vicini a chi vive la detenzione e a chi opera nel carcere di san Vittore.

Miracolo

“Un sabato pomeriggio trovai il coraggio e la volontà di assistere alla santa Messa. Proprio durante l’omelia il sacerdote, commentando il Vangelo, parlò della parabola del figliol prodigo. Questa parabola mi era sempre stata “indigesta” in quanto mi ero sempre messo nel “ruolo” del “fratello maggiore”, rimasto a lavorare a casa, accanto al Padre. Non trovavo giusto che il Padre festeggiasse in quel modo il ritorno del “figlio minore”, dopo che questo aveva sperperato tutti i propri beni. Ora **le parti si sono invertite** ed io mi sono sentito proprio come il “figlio peccatore”, bisognoso di essere perdonato.

Quel giorno **mi misi a piangere**. Un pianto sincero e “liberatorio”. Vi fu sicuramente l’intervento della Sua Mano Misericordiosa, in quanto anche mia figlia, dopo tre mesi di lontananza, sentì proprio in quella domenica il bisogno di andare in chiesa e di ascoltare la medesima “predica”. Quando il sabato successivo venne a trovarmi in carcere mi raccontò che anche lei aveva pianto e di aver “provato” in quel momento **la volontà di perdonarmi**.

Dopo quel segno misericordioso sono tornato a pregare e a ringraziare il Signore. La sua infinita Misericordia mi ha permesso di avere ancora una famiglia unita e cristiana”.

Un gesto

“Un giorno mentre guardavo il telegiornale ho visto che c’è stato un terremoto nelle zone del Lazio. Mi ha ricordato il terremoto dell’Aquila e di Haiti. **Mi sono commosso nel profondo del cuore perché ho visto persone anziane senza forza e bambini che combattevano contro un mostro: nessuno batte la natura.**

Mentre guardavo la TV ho visto una bambina morta sotto le macerie e mi sono commosso: avrei voluto essere lì per poter aiutare le persone e farle uscire da sotto le case crollate; purtroppo sono impossibilitato a dare un aiuto così. La cosa che ho potuto fare è stata quella di prendere un foglio e una penna e ho fatto il giro delle celle per raccogliere il contributo di chi voleva dare qualcosa in modo da poter mandare un aiuto e alleviare almeno in parte le loro sofferenze.

Dopo questo **gesto** mi sono sentito un po’ meglio”.

A cura del Gruppo carcere

PROPOSTA SPIRITUALE PER LA QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

Invitiamo la Comunità parrocchiale a partecipare a questo tradizionale e significativo appuntamento:

**MARTEDI’ 2 aprile 2019,
ore 21.00, presso il salone Ghidoli,**

si confronteranno sul tema

“Il suo amore è per sempre”

Rav David Elia Sciunnach e Mons. Carlo Ghidelli

Questa interessante iniziativa, attesa e importante per la nostra Parrocchia, sarà l’occasione per ascoltare, meditare e pregare, alla luce della tradizione ebraica e di quella cristiana, **la Parola del Salmo 118 (117),** e scoprire **la fedeltà dell’amore di Dio.**

Dalla Lettera Pastorale dell’Arcivescovo Mario Delpini

“Cresce lungo il cammino il suo vigore”

“I testi biblici che propongo quest’anno come riferimenti per la “Lectio” comunitaria e personale, per la predicazione dei tempi forti, **sono i Salmi**. Invito tutti, come comunità e come singoli, ad accogliere l’indicazione antica che suggerisce di pregare con i Salmi, la preghiera dei credenti d’Israele, il popolo santo di Dio che ha offerto alla Chiesa e all’intera umanità un patrimonio inestimabile di fede, di poesia, di teologia, di sentimenti e di testimonianze. I Salmi sono introdotti nella Chiesa fin dalle origini come testi con cui pregare. La preghiera cristiana conclude la preghiera del salmo con la corale glorificazione della Trinità. L’espressione popolare **“tutti i Salmi finiscono in gloria”** non è una banalità, ma è piuttosto un’indicazione di quel percorso spirituale che riesce a contemplare, a partire da qualsiasi situazione e da qualsiasi esperienza personale, come **la terra sia piena della gloria di Dio”.**